

[**BIOFACH 2012**] Un "giro" da 59 miliardi di dollari

Il bio cresce ancora Dal 2000 è triplicato

[**DI ROBERTO PINTON**]

Se il settore biologico riponeva attese positive sul salone Biofach (Norringer, 14-18 febbraio), non può certamente lamentarsi.

Nonostante negli ultimi anni abbia lanciato edizioni in India, Cina, Giappone e Stati Uniti, la manifestazione ha attirato 2.420 aziende espositrici (con l'Italia, come sempre, primo Paese estero) e circa 40mila visitatori da 130 Paesi. Il comparto prosegue con un andamento positivo soltanto rallentato dai tre anni di crisi generale, totalizzando nel 2010 vendite (per il solo alimentare, ma è in spolvero anche il *non food*, in particolare le fibre tessili) superiori a 59 miliardi di dollari, il triplo di quelle registrate nel 2000. Pochi, ma buoni, i dati disponibili per il 2011 (Germania a +9%, con vendite per 6,59 miliardi).

Oltre il 95% delle vendite complessive è generato in Europa (dove si registrano i consumi pro capite più elevati, con Svizzera, Danimarca, Lussemburgo, Austria e Liechtenstein tra 100 e 150 €/anno) e negli Stati Uniti.

Nel 2011 +9% in Germania. Accordo con gli Usa per un riconoscimento bilaterale

Si è quindi brindato all'accordo bilaterale di cooperazione ed equivalenza dei rispettivi standard biologici sottoscritto nel corso della manifestazione, dopo qualche anno di estenuanti trattative, dal commissario europeo **Dacian Cioloș** e da **Kathleen Merrigan**, vicesegretario all'Agricoltura Usa.

La Commissione ha riconosciuto gli Usa come un "Paese terzo in regime di equivalenza", le autorità statunitensi hanno determinato che il quadro normativo europeo è equivalente al proprio National Organic Program. Risultato: dal prossimo 1° giugno le aziende delle due parti dell'Atlantico risparmieranno sia gli impicci che i costi della doppia certificazione cui sono stati sinora sottoposti.

La novità apre prospettive di estremo interesse per gli operatori italiani. Per di più, in previsione dell'accordo, FederBio aveva inserito gli Usa nell'elenco dei Paesi target del suo progetto per l'internazionalizzazione, al cui interno potranno essere cofinanziate iniziative di *scouting di mercato* e promozionali. ■

